

**Informativa al Pubblico  
al 30 giugno 2015**

**Pillar 3**

Banca popolare dell'Emilia Romagna  
Società cooperativa con sede legale in Modena  
Via San Carlo, 8/20  
Tel. 059/2021111 – Fax 059/2022033  
Numero di Matricola Albo delle Banche 4932  
Numero di Codice Meccanografico (codice ABI) 5387-6  
Capogruppo del Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna  
Iscrizione all'Albo dei Gruppi con codice 5387.6 del 7 agosto 1992  
<http://www.bper.it> - E-mail: [bper@pec.gruppobper.it](mailto:bper@pec.gruppobper.it)  
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di iscrizione al Registro Imprese 01153230360  
C.C.I.A.A. Modena n. 222528 Capitale sociale al 31/12/2014 € 1.443.925.305,00  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA)

## Indice

|  |           |
|--|-----------|
| <b>INTRODUZIONE .....</b>  | <b>4</b>  |
| <b>1. FONDI PROPRI (ART. 437 CRR).....</b>   | <b>6</b>  |
| <b>2. REQUISITI DI CAPITALE (ART. 438 CRR) .....</b>   | <b>23</b> |
| <b>3. LEVA FINANZIARIA (ART.451 CRR) .....</b>   | <b>27</b> |
| <br>   |           |
| <b>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI<br/>CONTABILI SOCIETARI .....</b> | <b>29</b> |

## Introduzione

Il 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (in seguito anche *CRR*) e nella Direttiva 2013/36/UE (in seguito *CRD IV*), che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. *framework* Basilea 3).

Il quadro normativo si completa con le misure di esecuzione, contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione (*RTS* e *ITS*) adottate dalla Commissione Europea su proposta delle Autorità europee di vigilanza.

In ambito nazionale la nuova disciplina armonizzata è stata recepita da Banca d'Italia mediante:

- Circolare n. 285 del 17 Dicembre 2013 e successivi aggiornamenti "Disposizioni di Vigilanza per le Banche";
- Circolare n. 286 del 17 Dicembre 2013 e successivi aggiornamenti "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare";
- Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 e successivi aggiornamenti "Segnalazione di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi".

Il nuovo *framework* regolamentare è funzionale a rafforzare la capacità delle banche di assorbire *shock* derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la *governance*, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa verso il mercato.

Funzione del Terzo Pilastro (Pillar 3) – la disciplina di mercato – è quello di integrarsi con i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) ed il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro). Esso mira ad incoraggiare la disciplina di mercato attraverso l'individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori di disporre di informazioni fondamentali sui Fondi Propri, sul perimetro di rilevazione, esposizione e processi di valutazione dei rischi e, di conseguenza, sull'adeguatezza patrimoniale degli intermediari. Tali requisiti assumono una particolare rilevanza nell'attuale contesto, ove le disposizioni vigenti, quando adeguato e consentito, fanno ampio affidamento alle metodologie interne, conferendo alle banche una significativa discrezionalità in sede di determinazione dei requisiti patrimoniali.

L'Informativa al Pubblico da parte degli enti (Pillar 3) è adesso disciplinata direttamente:

- dal *CRR*, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3;
- dai regolamenti della Commissione europea recanti le norme tecniche di regolamentazione o di attuazione per disciplinare:
  - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i Fondi Propri;
  - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i Fondi Propri nel periodo transitorio (a decorrere dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2021);
  - gli obblighi di informativa in materia di riserve di capitale;
  - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica;
  - l'informativa concernente le attività di bilancio prive di vincoli;
  - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti la leva finanziaria.

In merito alla frequenza dell'informativa il Gruppo BPER fa riferimento a quanto indicato dall'art. 433 del *CRR* e agli orientamenti emanati dall'EBA (European Banking Authority) in materia di rilevanza, esclusività, riservatezza e frequenza dell'informativa<sup>1</sup>.

Il presente documento, denominato "Informativa al pubblico al 30 giugno 2015- Pillar 3", viene redatto dalla Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna su base consolidata con riferimento all'area di consolidamento prudenziale.

Il documento è reso disponibile, congiuntamente alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2015, mediante pubblicazione sul sito internet della Banca nella sezione Investor relations - [www.bper.it](http://www.bper.it) - e del Gruppo - [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it), come consentito dalla normativa di riferimento.

Esso riprende stralci dell'informativa già riportata nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato 2015 (documento attestato dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers s.p.a.) oltre che dettagli contenuti nelle segnalazioni di vigilanza consolidata.

Nella sua predisposizione si sono anche utilizzati elementi comuni col processo di controllo dell'adeguatezza patrimoniale (Resoconto *ICAAP*).

Il documento, sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione della Banca, riporta altresì l'attestazione di cui all'art.154-*bis* – comma 2 – del D.Lgs. 58/98 (Testo Unico sulla Finanza, "TUF"), da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Tutti gli importi riportati nel documento sono espressi in migliaia di Euro, quando non diversamente specificato.

**Si precisa altresì che non sono fornite le specifiche informazioni richieste dall'art.452., non essendo utilizzati dal Gruppo BPER metodi interni per il calcolo dei requisiti patrimoniali**, di cui sta proseguendo il percorso di pre-validazione, ufficialmente iniziato a gennaio 2015.

---

<sup>1</sup> ABE/GL/2014/14 Orientamenti sulla rilevanza, esclusività e riservatezza e sulla frequenza dell'informativa ai sensi degli articoli 432, paragrafi 1 e 2, e 433 del regolamento (UE) n. 575/2013, del 23 dicembre 2014.

## 1. FONDI PROPRI (art. 437 CRR)

### 1.1 Principali caratteristiche degli elementi costitutivi i Fondi Propri

Gli elementi costitutivi dei Fondi Propri sono:

- Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 – CET1*);
- Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 – AT1*);
- Capitale di classe 2 (*TIER2 – T2*).

Il *CET1* e *AT1* costituiscono il Totale Capitale di classe 1 che sommato al *T2* porta alla determinazione dei Fondi Propri.

#### 1. Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 – CET1*)

Il Capitale primario di classe 1 (*CET1*) risulta composto da elementi positivi e negativi:

- Capitale sociale e relativi sovrapprezzi di emissione;
- Riserve di utili;
- Riserve da valutazione positive e negative *ex OCI*;
- Altre riserve;
- Strumenti di *CET1* oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*);
- Interessi di minoranza;
- Filtri prudenziali;
- Detrazioni.

I filtri prudenziali rappresentano un elemento rettificativo del *CET1*, positivo o negativo, con il fine di stabilizzare quanto più possibile l'aggregato patrimoniale di riferimento, riducendone la potenziale volatilità. Attraverso i filtri prudenziali restano esclusi dal *CET1* la riserva di valutazione generata dalle coperture dei flussi di cassa (*cash flow hedge*) e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalle variazioni del proprio merito creditizio (passività in *fair value option* e derivati passivi).

Le detrazioni rappresentano elementi negativi del *CET1* quali l'avviamento, le attività immateriali e altre poste contabili che vanno a decurtare direttamente la componente di capitale primario.

In regime di piena applicazione (*Fully Phased*) è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 28 CRR):

- devono essere classificati come *equity* a fini contabili;
- devono avere durata perpetua, cioè non prevedere alcuna scadenza;
- non devono essere soggetti ad obblighi in sede di remunerazione;
- non devono essere soggetti a *cap* nelle distribuzioni;
- l'eventuale cancellazione delle distribuzioni non deve comportare alcun tipo di restrizione all'emittente;
- devono assorbire in via prioritaria le perdite aziendali nel momento in cui si verificano;
- rappresentano gli strumenti più subordinati in caso di fallimento o liquidazione dell'istituto di riferimento;
- non devono godere di forme di garanzia o fattispecie contrattuali per cui possano vedere aumentato nei fatti il relativo grado di *seniority*.

## 2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)

Il Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) è costituito dai seguenti elementi positivi e negativi:

- Strumenti di capitale e relativi sovrapprezzi;
- Strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*);
- Strumenti emessi da filiazioni e inclusi dell'AT1;
- Detrazioni.

In regime di piena applicazione (*Fully Phased*) è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 63 CRR):

- gli strumenti siano emessi o i prestiti assegnati ed interamente versati;
- l'acquisto degli strumenti o l'assegnazione dei prestiti subordinati non può essere finanziata dall'ente, né direttamente né indirettamente;
- il credito sul capitale degli strumenti o dei prestiti subordinati è pienamente subordinato ai crediti di tutti i creditori non subordinati;
- gli strumenti o i prestiti subordinati non siano coperti né siano oggetto di una garanzia che aumenti il rango del credito da parte dell'ente o le sue filiazioni, dell'impresa madre, di qualsiasi impresa che abbia stretti legami con l'entità;
- gli strumenti o i prestiti subordinati non siano oggetto di alcuna disposizione che aumenti in altri modi il rango del credito;
- gli strumenti o i prestiti subordinati abbiano una durata originaria di almeno cinque anni;
- le disposizioni che governano gli strumenti o i prestiti subordinati non contengano alcun incentivo che incoraggi l'ente a rimborsarne o ripagarne l'importo del capitale prima della scadenza;
- se gli strumenti o i prestiti subordinati includono una o più opzioni *call* o di *early repayment*, le opzioni possano essere esercitate unicamente a discrezione o dell'emittente o del debitore;
- gli strumenti o i prestiti subordinati possano essere rimborsati o riacquistati o ripagati anticipatamente non prima di cinque anni dalla data di emissione o di assegnazione;
- le disposizioni che governano gli strumenti o i prestiti subordinati non indichino, né implicitamente né esplicitamente, che gli stessi saranno o potranno essere rimborsati, riacquistati o ripagati anticipatamente dall'ente in casi diversi da quelli di insolvenza o liquidazione;
- le disposizioni che governano gli strumenti o i prestiti subordinati non attribuiscano al possessore il diritto di accelerare i futuri pagamenti programmati degli interessi o del capitale, salvo in caso di insolvenza o liquidazione;
- il livello dei pagamenti di interessi o dividendi, dovuti sugli strumenti o sui prestiti subordinati, non sia modificato sulla base del merito di credito dell'ente o della sua impresa madre.

Alla data del 30 giugno 2015 gli strumenti computabili in questa categoria sono riferibili a filiazioni in cui sono presenti interessi di minoranza e assoggettati al regime transitorio: si tratta specificatamente delle azioni privilegiate e di risparmio emesse dalla controllata Banco di Sardegna s.p.a.

## 3. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)

Il Capitale di classe 2 (T2) è costituito dai seguenti elementi positivi e negativi:

- Strumenti di capitale, prestiti subordinati e relativi sovrapprezzi;
- Strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*);
- Strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2;
- Rettifiche di valore generiche;
- Detrazioni.

In regime di piena applicazione (*Fully Phased*) è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 63 *CRR*):

- gli strumenti devono essere emessi/assegnati ed interamente versati;
- l'assegnazione dello strumento non deve essere finanziata dall'ente, né in forma diretta, né in forma indiretta;
- il credito sul capitale degli strumenti deve essere pienamente subordinato ai crediti di tutti i creditori non subordinati;
- gli strumenti non possono essere coperti e nemmeno assoggettati a qualsiasi forma di garanzia;
- gli strumenti non devono essere oggetto di alcuna disposizione che ne aumenti nei fatti il rango del credito;
- gli strumenti devono avere una durata originaria di almeno 5 anni;
- le disposizioni che governano gli strumenti non devono contenere incentivi di sorta che incoraggino l'ente a rimborsarne o ripagarne l'importo del capitale prima della scadenza;
- nel caso in cui gli strumenti includano nel proprio regolamento una o più opzioni *call* o *early repayment*, è stabilito che le stesse debbano poter essere esercitate unicamente a descrizione dell'emittente o del debitore;
- le disposizioni non attribuiscono al possessore il diritto di accelerare i futuri pagamenti programmati, salvo in caso di insolvenza o liquidazione dell'ente;
- gli strumenti possono essere rimborsati, anche anticipatamente, solamente nel caso in cui l'ente chieda la preventiva autorizzazione all'autorità competente, e non prima di cinque anni dalla data di emissione, eccetto che nel caso in cui si manifestino le presenti circostanze: a) l'ente di riferimento sostituisca gli strumenti citati con altri strumenti di Fondi Propri di qualità uguale o superiore, a condizioni sostenibili per la capacità di reddito dello stesso, b) l'ente dimostri con piena soddisfazione dell'autorità competente che vengono rispettati i vincoli patrimoniali minimi imposti dalla normativa.

Alla data del 30 giugno 2015 risultavano computati negli strumenti di 72 prestiti subordinati di Gruppo soggetti a *grandfathering*, in quanto emessi entro la soglia temporale del 31 dicembre 2011 identificata dalla normativa, a cui si aggiunge il prestito "Banca popolare dell'Emilia Romagna Subordinato Tier II 4,25% 15/06/2015-15/06/2025 Callable" derivante dall'offerta pubblica di scambio volontario che si è conclusa il 5 giugno 2015.

#### *Regime transitorio*

Le nuove disposizioni normative prevedono anche un regime transitorio (*Phased in*), durante il quale è prevista l'applicazione graduale delle disposizioni presentate nella Circolare n. 285/2013 Sezione II. L'applicazione ai requisiti patrimoniali e alle regole di *grandfathering* si sviluppa su un arco temporale generalmente di 4 anni (2014-2017) nel corso del quale si procede con una computabilità parziale, e quindi parallela graduale esclusione, degli strumenti di capitale che non soddisfano tutti i requisiti prescritti dal *CRR*.

#### *Requisiti regolamentari*

Le regole di vigilanza introdotte con la Circolare n. 285/13 richiedono alle banche italiane appartenenti a gruppi bancari di rispettare i seguenti limiti minimi di *ratio* per l'anno 2015:

- *CET1* pari a 4,5%;
- *Tier 1* pari a 6%;
- *Total Capital ratio* pari a 8%.



Accanto ai requisiti vincolanti prescritti dal Regolamento, si aggiungono le seguenti riserve:

- *Capital Conservation Buffer (CCB)* o riserva di conservazione del Capitale: costituita da capitale primario di classe 1, pari ad un requisito aggiuntivo del 2,5%;
- Riserva di capitale anticiclica: costituita anch'essa da capitale di qualità primaria, dovrà essere accumulata nei periodi di crescita economica per fronteggiare eventuali perdite future in base ad uno specifico coefficiente stabilito su base nazionale;
- Riserve aggiuntive per le cosiddette *Global & Other Systemically Important Institutions (G-SII & O-SII)*: entrambe costituite da capitale di classe primaria, fanno riferimento diretto a entità con spiccata rilevanza su scala globale o nazionale. Il *buffer* per le *G-SII* può variare tra un livello minimo dell'1% ed uno massimo del 3,5%, quello per le *O-SII* prevede invece esclusivamente una soglia massimale non vincolante pari al 2%;
- Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico: pari almeno all'1% delle relative esposizioni al rischio, viene stabilita da ogni singolo Stato membro e serve essenzialmente ad attenuare il rischio macro-prudenziale non ciclico di lungo periodo e quindi a fronteggiare i risvolti negativi connessi ad inaspettate crisi di sistema.

La somma dei requisiti regolamentari e delle riserve aggiuntive determina il livello di conservazione minimo del capitale richiesto ai gruppi bancari a livello consolidato; per il 2015 tale livello risulta il seguente:

- *CET1* pari al 7%;
- *Tier 1* pari all'8,5%;
- *Total Capital ratio* pari al 10,5%.

La Capogruppo, su richiesta di CONSOB, ha comunicato, in data 26 febbraio 2015 di aver ricevuto dalla Banca Centrale Europea (BCE) comunicazione della decisione concernente i requisiti in materia di Fondi Propri aggiuntivi e di specifici *ratio* patrimoniali ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013.

In base alla situazione finanziaria, al profilo di rischio del Gruppo BPER e alle risultanze emerse in sede di *Asset Quality Review (AQR)* e *Stress Test*, la BCE ha stabilito, con decorrenza 2015, limiti minimi di *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio* del 9% e di *Total Capital ratio* dell'11%.

#### Condizioni per l'inclusione degli utili intermedi o di fine esercizio

Con riferimento al Regolamento (UE) n. 575/2013 (*CRR*), il 4 febbraio 2015 BCE ha emanato una "Decisione" pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'UE il 25 aprile 2015, in cui sono stabilite le modalità che devono essere seguite dalle banche soggette alla propria supervisione diretta (Reg. UE n. 468/2014) in merito all'inclusione nel *CET1 Capital* degli utili intermedi ovvero di fine esercizio prima che sia assunta la decisione formale che confermi il risultato.

Tale inclusione può essere effettuata (rif. art. 26 *CRR*), soltanto con l'autorizzazione preliminare dell'autorità competente, identificata nella BCE, che potrà concederla solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- gli utili devono essere stati verificati dalla Società di revisione incaricata per la revisione dei conti della Banca, con rilascio della relativa relazione;
- la Banca dovrà fornire apposita dichiarazione riferita ai suddetti utili con particolare riferimento ai principi contabili adottati e all'inclusione di prevedibili oneri e dividendi. Questi ultimi calcolati nell'ambito di specifiche metodologie indicate.

La suddetta "Decisione" prevede altresì il modello di lettera e di attestazione che le Banche devono adottare ai fini della richiesta di autorizzazione.

Al 30 giugno 2015 è stato incluso l'utile realizzato nel semestre per la quota patrimonializzabile per un valore di € 54 milioni, pari a 13 *b.p.* Ai fini di tale inclusione BPER, ai sensi dell'art. 3 della Decisione (UE) 656/2015 della Banca Centrale Europea del 4 febbraio 2015 e come previsto dall'art. 26 par.2 del Regolamento (UE) 575/2013 (*CRD*), ha inviato apposita comunicazione alla BCE che comprende la documentazione richiesta dagli art. 4 e 5 della "Decisione" unitamente alla relazione emessa dalla Società di revisione.

## 1.2 Composizione dei Fondi Propri al 30 giugno 2015

|  | 30.06.2015       | 31.12.2014       |
|--|------------------|------------------|
| <b>A. Capitale primario di classe 1 (<i>Common Equity Tier 1 - CET1</i>) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>  | <b>5.210.802</b> | <b>5.034.773</b> |
| di cui strumenti di <i>CET1</i> oggetto di disposizioni transitorie  | -                | -                |
| B. Filtri prudenziali del <i>CET1</i> (+/-)  | (15.448)         | (14.503)         |
| <b>C. <i>CET1</i> al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)</b>  | <b>5.195.354</b> | <b>5.020.270</b> |
| D. Elementi da dedurre dal <i>CET1</i>   | 723.652          | 582.607          |
| E. Regime transitorio - Impatto su <i>CET1</i> (+/-), inclusi gli interessi di minoranza oggetto di disposizioni transitorie                                       | 218.212          | 143.598          |
| <b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (<i>Common Equity Tier 1 - CET1</i>) (C-D+/-E)</b>  | <b>4.689.914</b> | <b>4.581.261</b> |
| <b>G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (<i>Additional Tier 1 - AT1</i>) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>               | <b>24.910</b>    | <b>19.075</b>    |
| di cui strumenti di <i>AT1</i> oggetto di disposizioni transitorie   | -                | -                |
| H. Elementi da dedurre dall' <i>AT1</i>  | 13.117           | 13.749           |
| I. Regime transitorio - Impatto su <i>AT1</i> (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell' <i>AT1</i> Per effetto di disposizioni transitorie | 3.935            | 5.500            |
| <b>L. Totale capitale aggiuntivo di classe 1 (<i>Additional Tier 1 - AT1</i>) (G-H+/-I)</b>  | <b>15.728</b>    | <b>10.826</b>    |
| <b>M. Capitale di classe 2 (<i>Tier 2-T2</i>) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>  | <b>475.065</b>   | <b>350.705</b>   |
| di cui strumenti di <i>T2</i> oggetto di disposizioni transitorie  | 231.177          | 338.250          |
| N. Elementi da dedurre dal <i>T2</i>   | -                | -                |
| O. Regime transitorio - Impatto su <i>T2</i> (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel <i>T2</i> Per effetto di disposizioni transitorie     | 70.238           | 39.287           |
| <b>P. Totale Capitale di classe 2 (<i>Tier 2 - T2</i>) (M-N+/-O)</b>   | <b>545.303</b>   | <b>389.992</b>   |
| <b>Q. Totale fondi propri (F+L+P)</b>  | <b>5.250.945</b> | <b>4.982.079</b> |

L'adozione dell'opzione di non includere, in alcun elemento dei Fondi Propri, profitti o perdite non realizzati, relativi alle esposizioni verso le Amministrazioni centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita" dello IAS 39 approvato dall'UE, ha determinato un impatto negativo di € 14,8 milioni, già al netto dell'effetto fiscale, sul Capitale di classe 2 (*Tier 2*).

### 1.3 Metodologia di riconciliazione dello Stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni esposte secondo la metodologia di riconciliazione dello Stato patrimoniale (Allegato I del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1423/2013 della Commissione Europea del 20 dicembre 2013).

Al 30 giugno 2015 il Gruppo BPER ha deciso di adottare la metodologia prevista ai fini della vigilanza prudenziale anche per produrre l'informativa finanziaria, uniformando quindi i due perimetri di consolidamento. Pertanto le società iscritte al Gruppo Bancario ma che al 30 giugno 2015 non rispettano i requisiti previsti dall'art.19 del *CCR*:

- Mutina s.r.l.;
- Nettuno Gestione Crediti s.p.a.;
- Estense Covered Bond s.r.l.;
- BPER Trust Company s.p.a.;

e le altre società controllate, ma non formalmente iscritte al gruppo in quanto prive dei requisiti di strumentalità:

- Melior Valorizzazioni Immobili s.r.l.;
- Italiana Valorizzazioni Immobiliari s.r.l.;
- Adras s.p.a.;
- Polo Campania s.r.l.;
- Galilei Immobiliare s.r.l.

al 30 giugno 2015 sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

| <b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>                          | <b>Perimetro contabile e prudenziale</b> | <b>Ammontari rilevanti ai fini dei Fondi Propri</b> | <b>Rif. Tavola "Modello transitorio per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri"</b> |
|---|--|---|---|
| 30. Titoli in circolazione  | 10.515.755                               | 264.617   | 47  |
| - Passività subordinate   | 264.617                                  | 264.617   | 47  |
| 50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                 | 982.518                                  | 191.415   | 47  |
| - Passività subordinate   | 191.415                                  | 191.415   | 47  |
| 140. Riserve da valutazione   | 304.482                                  | 7.431   | 3, 11, 26a  |
| di cui principalmente:  |  |   |   |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita                       | 296.384                                  | -   | 3 - 26a   |
| - Copertura dei flussi finanziari                                       | 378                                      | -   | 3 - 11  |
| - Utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti | (97.185)                                 | (97.185)  | 3   |
| - Leggi speciali di rivalutazione                                       | 104.615                                  | 104.615   | 3   |
| 170. Riserve  | 2.290.678                                | 2.290.678   | 2, 3  |
| 180. Sovrapprezzi di emissione  | 930.073                                  | 930.073   | 1   |
| 190. Capitale   | 1.443.925                                | 1.443.925   | 1   |
| 200. Azioni proprie   | (7.255)                                  | (7.255)   | 16  |
| 210. Patrimonio di pertinenza di terzi                                  | 622.195                                  | 444.495   | 5   |
| 220. Utile (perdita) di periodo   | 73.231                                   | 53.979  | 5a  |
|   |  | 5.619.357   |   |

| Voci dell'attivo   | Perimetro contabile | Ammontari rilevanti ai fini dei Fondi Propri | Rif. Tavola "Modello" transitorio per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri" |
|--|---------------------|--|---|
| 100. Partecipazioni  | 264.493             | (22.740)                                     | 8   |
| - avviamento incluso nella valutazione degli investimenti significativi                                    | 22.740              | (22.740)                                     | 8   |
| 130. Attività immateriali  | 491.761             | (477.799)                                    | 8   |
| - avviamento   | 380.395             | (366.433)                                    | 8   |
| - altre attività immateriali   | 111.366             | (111.366)                                    | 8   |
| 140. Attività fiscali:   |                     |  |   |
| b) anticipate  | 1.218.732           | (44.801)                                     | 26  |
| di cui principalmente:   |                     |  |   |
| DTA che non si basano sulla redditività futura   | 1.041.511           | (44.801)                                     | 26  |
| - affrancamenti multipli di medesimo avviamento  | 44.801              | (44.801)                                     | 26  |
| DTA che si basano sulla redditività futura e derivano da differenze temporanee                             | 177.220             | -  | 21  |
| DTA che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee                         | -                   | -  | 10  |
|  |                     | (545.340)                                    |   |
| <hr/>  |                     |  |   |
| Altri elementi   |                     |  | Rif. Tavola "Modello" transitorio per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri" |
| Rettifiche di valore supplementari   |                     | (3.437)                                      | 7   |
| Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'AT1  |                     | 24.910                                       | 34  |
| Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel T2  |                     | 19.034                                       | 48  |
| Filtro nazionale sui profitti non realizzati relativi a titoli AFS   |                     | 173.053                                      | 56c   |
| Fvoption e DVA sui derivati  |                     | (4.540)                                      | 26  |
| Strumenti di AT1 emessi da soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo |                     | (13.117)                                     | 40, 41b, 56b  |
| Partecipazione nel capitale della Banca d'Italia   |                     | (18.975)                                     | 26  |
|  |                     | 176.928                                      |   |
| <hr/>  |                     |  |   |
| <b>Totale Fondi Propri al 30 giugno 2015</b>   |                     | <b>5.250.945</b>                             |   |

## 1.4 Modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale

Di seguito si riportano le informazioni espresse secondo il modello sulle principali caratteristiche degli strumenti di capitale (Allegato II del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1423/2013 della Commissione Europea del 20 dicembre 2013).

|                                  |   |   |  |
|----------------------------------|---|---|--|
| 1                                | Emittente   | Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c. | Banco di Sardegna s.p.a.   |
| 2                                | Identificativo unico  | IT0000066123                            | IT0003132179   |
| 3                                | Legislazione applicabile allo strumento   | Legge Italiana                          | Legge Italiana   |
| <b>Trattamento regolamentare</b> |   |   |  |
| 4                                | Disposizioni transitorie del CRR  | Capitale primario di classe 1           | Capitale aggiuntivo di classe 1<br>una parte dell'emissione è stata riclassificata<br>nel Capitale di classe 2 |
| 5                                | Disposizioni post transitorie del CRR   | Capitale primario di classe 1           | Capitale aggiuntivo di classe 1  |
| 6                                | Ammissibile a livello di singolo ente/(sub-)consolidamento /<br>di singolo ente e di (sub-)consolidamento   | Singolo ente e consolidato              | Singolo ente e consolidato   |
| 7                                | Tipo di strumento   | Azioni ordinarie - art. 28 CRR          | Azioni privilegiate - art. 52 CRR  |
| 8                                | Importo rilevato nel capitale regolamentare (milioni di euro)   | 1.444                                   | Euro 8 milioni rilevati in AT1<br>Euro 5 milioni rilevati in T2  |
| 9                                | Importo nominale dello strumento (milioni di euro)  | 1.444                                   | 4  |
| 9a                               | Prezzo di emissione   | N/A                                     | N/A  |
| 9b                               | Prezzo di rimborso  | N/A                                     | N/A  |
| 10                               | Classificazione contabile   | Patrimonio netto                        | Interessi di minoranza in filiazioni consolidate   |
| 11                               | Data di emissione originaria  | N/A                                     | N/A  |
| 12                               | Irredimibile o a scadenza   | N/A                                     | N/A  |
| 13                               | Data di scadenza originaria   | N/A                                     | N/A  |
| 14                               | Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto a<br>approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza                                       | No                                      | No   |
| 15                               | Data del rimborso anticipato facoltativo, data del rimborso<br>anticipato eventuale e importo del rimborso  | N/A                                     | N/A  |
| 16                               | Date successive di rimborso anticipato, se del caso   | N/A                                     | N/A  |
| <b>Cedole/dividendi</b>          |   |   |  |
| 17                               | Dividendi/cedole fissi o variabili  | Variabili                               | Variabili  |
| 18                               | Tasso della cedola ed eventuale indice correlato  | N/A                                     | N/A  |
| 19                               | Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"   | No                                      | No   |
| 20a                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o<br>obbligatorio (in termini di tempo)  | N/A                                     | N/A  |
| 20b                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o<br>obbligatorio (in termini di importo)  | N/A                                     | N/A  |
| 21                               | Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso  | No                                      | No   |
| 22                               | non cumulativo o cumulativo   | N/A                                     | N/A  |
| 23                               | Convertibile o non convertibile   | N/A                                     | N/A  |
| 24                               | Se convertibile, evento(i) che determina(no) la conversione   | N/A                                     | N/A  |
| 25                               | Se convertibile, in tutto o in parte  | N/A                                     | N/A  |
| 26                               | Se convertibile, tasso di conversione   | N/A                                     | N/A  |
| 27                               | Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa   | N/A                                     | N/A  |
| 28                               | Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la<br>conversione è possibile   | N/A                                     | N/A  |
| 29                               | Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale<br>viene convertito  | N/A                                     | N/A  |
| 30                               | Meccanismi di svalutazione (write down)   | No                                      | No   |
| 31                               | In caso di meccanismo di svalutazione (write down), evento(i)<br>che la determina(no)   | N/A                                     | N/A  |
| 32                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o<br>parziale   | N/A                                     | N/A  |
| 33                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o<br>temporanea   | N/A                                     | N/A  |
| 34                               | In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del<br>meccanismo di rivalutazione   | N/A                                     | N/A  |
| 35                               | Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di<br>liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango<br>immediatamente superiore (senior)) | N/A                                     | N/A  |
| 36                               | Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano<br>delle disposizioni transitorie  | No                                      | No   |
| 37                               | In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi  | N/A                                     | N/A  |

|                                  |   |  |   |
|----------------------------------|---|--|---|
| 1                                | Emittente   | Banco di Sardegna s.p.a.   | Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c. |
| 2                                | Identificativo unico  | IT0001005070   | IT0004670094                            |
| 3                                | Legislazione applicabile allo strumento   | Legge Italiana   | Legge Italiana                          |
| <b>Trattamento regolamentare</b> |   |  |   |
| 4                                | Disposizioni transitorie del CRR  | Capitale aggiuntivo di classe 1 una parte dell'emissione è stata riclassificata nel Capitale di classe 2 | Capitale di classe 2                    |
| 5                                | Disposizioni post transitorie del CRR   | Capitale aggiuntivo di classe 1  | Non ammissibile                         |
| 6                                | Ammissibile a livello di singolo ente/(sub-)consolidamento / di singolo ente e di (sub-)consolidamento  | Singolo ente e consolidato   | Singolo ente e consolidato              |
| 7                                | Tipo di strumento   | Azioni di risparmio - art. 52 CRR  | Bond - Art.62 - 484 CRR                 |
| 8                                | Importo rilevato nel capitale regolamentare (milioni di euro)   | Euro 11 milioni rilevati in AT1<br>Euro 7 milioni rilevati in T2   | 6                                       |
| 9                                | Importo nominale dello strumento (milioni di euro)  | 20   | 18                                      |
| 9a                               | Prezzo di emissione   | N/A  | 100                                     |
| 9b                               | Prezzo di rimborso  | N/A  | 100                                     |
| 10                               | Classificazione contabile   | Interessi di minoranza in filiazioni consolidate   | Passività - opzione del fair value      |
| 11                               | Data di emissione originaria  | N/A  | 31/12/2010                              |
| 12                               | Irredimibile o a scadenza   | N/A  | A scadenza                              |
| 13                               | Data di scadenza originaria   | N/A  | 31/12/2017                              |
| 14                               | Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto a approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza                                    | No   | No                                      |
| 15                               | Data del rimborso anticipato facoltativo, data del rimborso anticipato eventuale e importo del rimborso   | N/A  | N/A                                     |
| 16                               | Date successive di rimborso anticipato, se del caso   | N/A  | N/A                                     |
| <b>Cedole/dividendi</b>          |   |  |   |
| 17                               | Dividendi/cedole fissi o variabili  | Variabili  | Fissi                                   |
| 18                               | Tasso della cedola ed eventuale indice correlato  | N/A  | 4,35%<br>Periodicità annuale            |
| 19                               | Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"   | No   | No                                      |
| 20a                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo)   | N/A  | Obbligatorio                            |
| 20b                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo)   | N/A  | Obbligatorio                            |
| 21                               | Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso  | No   | No                                      |
| 22                               | non cumulativo o cumulativo   | Cumulativi   | Non cumulativi                          |
| 23                               | Convertibile o non convertibile   | Non convertibile   | Non convertibile                        |
| 24                               | Se convertibile, evento(i) che determina(no) la conversione   | N/A  | N/A                                     |
| 25                               | Se convertibile, in tutto o in parte  | N/A  | N/A                                     |
| 26                               | Se convertibile, tasso di conversione   | N/A  | N/A                                     |
| 27                               | Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa   | N/A  | N/A                                     |
| 28                               | Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile  | N/A  | N/A                                     |
| 29                               | Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito   | N/A  | N/A                                     |
| 30                               | Meccanismi di svalutazione (write down)   | No   | No                                      |
| 31                               | In caso di meccanismo di svalutazione (write down), evento(i) che la determina(no)  | N/A  | N/A                                     |
| 32                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale  | N/A  | N/A                                     |
| 33                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea  | N/A  | N/A                                     |
| 34                               | In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione  | N/A  | N/A                                     |
| 35                               | Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior)) | N/A  | Senior                                  |
| 36                               | Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie   | No   | No                                      |
| 37                               | In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi  | N/A  | N/A                                     |

|                                  |   |   |   |
|----------------------------------|---|---|---|
| 1                                | Emittente   | Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c. | Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila s.p.a. (*) |
| 2                                | Identificativo unico  | IT0004671001                            | IT0004642465  |
| 3                                | Legislazione applicabile allo strumento   | Legge Italiana                          | Legge Italiana  |
| <b>Trattamento regolamentare</b> |   |   |   |
| 4                                | Disposizioni transitorie del CRR  | Capitale di classe 2                    | Capitale di classe 2                                      |
| 5                                | Disposizioni post transitorie del CRR   | Non ammissibile                         | Non ammissibile   |
| 6                                | Ammissibile a livello di singolo ente/(sub-)consolidamento / di singolo ente e di (sub-)consolidamento  | Singolo ente e consolidato              | Singolo ente e consolidato                                |
| 7                                | Tipo di strumento   | Bond - Art.62 - 484 CRR                 | Bond - Art.62 - 484 CRR                                   |
| 8                                | Importo rilevato nel capitale regolamentare (milioni di euro)   | 18                                      | 3   |
| 9                                | Importo nominale dello strumento (milioni di euro)  | 51                                      | 25  |
| 9a                               | Prezzo di emissione   | 100                                     | 100   |
| 9b                               | Prezzo di rimborso  | 100                                     | 100   |
| 10                               | Classificazione contabile   | Passività - opzione del fair value      | Passività - costo ammortizzato                            |
| 11                               | Data di emissione originaria  | 31/12/2010                              | 30/09/2010  |
| 12                               | Irredimibile o a scadenza   | A scadenza                              | A scadenza  |
| 13                               | Data di scadenza originaria   | 31/12/2017                              | 30/09/2020  |
| 14                               | Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto a approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza                                    | No                                      | Si  |
| 15                               | Data del rimborso anticipato facoltativo, data del rimborso anticipato eventuale e importo del rimborso   | N/A                                     | 30/03/2016<br>prezzo di rimborso alla pari                |
| 16                               | Date successive di rimborso anticipato, se del caso   | N/A                                     | ogni stacco cedola (30 marzo e 30 settembre)              |
| <b>Cedole/dividendi</b>          |   |   |   |
| 17                               | Dividendi/cedole fissi o variabili  | Fissi                                   | Variabili   |
| 18                               | Tasso della cedola ed eventuale indice correlato  | 4,94%<br>Periodicità annuale            | Euribor 6m + 200 b.p.<br>Periodicità semestrale           |
| 19                               | Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"   | No                                      | No  |
| 20a                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo)   | Obbligatorio                            | Obbligatorio  |
| 20b                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo)   | Obbligatorio                            | Obbligatorio  |
| 21                               | Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso  | No                                      | No  |
| 22                               | non cumulativo o cumulativo   | Non cumulativi                          | Non cumulativi  |
| 23                               | Convertibile o non convertibile   | Non convertibile                        | Non convertibile  |
| 24                               | Se convertibile, evento(i) che determina(no) la conversione   | N/A                                     | N/A   |
| 25                               | Se convertibile, in tutto o in parte  | N/A                                     | N/A   |
| 26                               | Se convertibile, tasso di conversione   | N/A                                     | N/A   |
| 27                               | Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa   | N/A                                     | N/A   |
| 28                               | Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile  | N/A                                     | N/A   |
| 29                               | Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito   | N/A                                     | N/A   |
| 30                               | Meccanismi di svalutazione (write down)   | No                                      | No  |
| 31                               | In caso di meccanismo di svalutazione (write down), evento(i) che la determina(no)  | N/A                                     | N/A   |
| 32                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale  | N/A                                     | N/A   |
| 33                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea  | N/A                                     | N/A   |
| 34                               | In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione  | N/A                                     | N/A   |
| 35                               | Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior)) | Senior                                  | Senior  |
| 36                               | Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie   | No                                      | No  |
| 37                               | In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi  | N/A                                     | N/A   |

(\*)oggetto di fusione per incorporazione in BPER in data 27 maggio 2013.

|                                  |   |   |  |
|----------------------------------|---|---|--|
| 1                                | Emittente   | Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c. | Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.  |
| 2                                | Identificativo unico  | IT0004697980                            | XS0247784100   |
| 3                                | Legislazione applicabile allo strumento   | Legge Italiana                          | Intero strumento - Legge Inglese<br>Clausole di subordinazione - Legge Italiana    |
| <b>Trattamento regolamentare</b> |   |   |  |
| 4                                | Disposizioni transitorie del CRR  | Capitale di classe 2                    | Capitale di classe 2   |
| 5                                | Disposizioni post transitorie del CRR   | Non ammissibile                         | Non ammissibile  |
| 6                                | Ammissibile a livello di singolo ente/(sub-)consolidamento / di singolo ente e di (sub-)consolidamento  | Singolo ente e consolidato              | Singolo ente e consolidato   |
| 7                                | Tipo di strumento   | Bond - Art.62 - 484 CRR                 | Bond - Art.62 - 484 - 490 CRR  |
| 8                                | Importo rilevato nel capitale regolamentare (milioni di euro)   | 167                                     | 37   |
| 9                                | Importo nominale dello strumento (milioni di euro)  | 700                                     | 400  |
| 9a                               | Prezzo di emissione   | 100                                     | 99,906   |
| 9b                               | Prezzo di rimborso  | 100                                     | 100  |
| 10                               | Classificazione contabile   | Passività - opzione del fair value      | Passività - costo ammortizzato   |
| 11                               | Data di emissione originaria  | 15/03/2011                              | 23/03/2006   |
| 12                               | Irredimibile o a scadenza   | A scadenza                              | A scadenza   |
| 13                               | Data di scadenza originaria   | 15/03/2017                              | 23/03/2016   |
| 14                               | Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto a approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza                                    | No                                      | Sì   |
| 15                               | Data del rimborso anticipato facoltativo, data del rimborso anticipato eventuale e importo del rimborso   | N/A                                     | 23/03/2011<br>prezzo di rimborso alla pari   |
| 16                               | Date successive di rimborso anticipato, se del caso   | N/A                                     | ogni stacco cedola (23 marzo, 23 giugno, 23 settembre e 23 dicembre)               |
| <b>Cedole/dividendi</b>          |   |   |  |
| 17                               | Dividendi/cedole fissi o variabili  | Fissi                                   | Variabili  |
| 18                               | Tasso della cedola ed eventuale indice correlato  | 4,75%<br>Periodicità semestrale         | Euribor 3m + 40 b.p. fino al 23/03/2011<br>poi 100 b.p.<br>Periodicità trimestrale |
| 19                               | Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"   | No                                      | No   |
| 20a                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo)   | Obbligatorio                            | Obbligatorio   |
| 20b                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo)   | Obbligatorio                            | Obbligatorio   |
| 21                               | Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso  | No                                      | Sì   |
| 22                               | non cumulativo o cumulativo   | Non cumulativi                          | Non cumulativi   |
| 23                               | Convertibile o non convertibile   | Non convertibile                        | Non convertibile   |
| 24                               | Se convertibile, evento(i) che determina(no) la conversione   | N/A                                     | N/A  |
| 25                               | Se convertibile, in tutto o in parte  | N/A                                     | N/A  |
| 26                               | Se convertibile, tasso di conversione   | N/A                                     | N/A  |
| 27                               | Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa   | N/A                                     | N/A  |
| 28                               | Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile  | N/A                                     | N/A  |
| 29                               | Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito   | N/A                                     | N/A  |
| 30                               | Meccanismi di svalutazione (write down)   | No                                      | No   |
| 31                               | In caso di meccanismo di svalutazione (write down), evento(i) che la determina(no)  | N/A                                     | N/A  |
| 32                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale  | N/A                                     | N/A  |
| 33                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea  | N/A                                     | N/A  |
| 34                               | In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione  | N/A                                     | N/A  |
| 35                               | Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior)) | Senior                                  | Senior   |
| 36                               | Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie   | No                                      | Sì   |
| 37                               | In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi  | N/A                                     | Presenza di call con incentivo al rimborso   |



|                                  |   |   |  |
|----------------------------------|---|---|--|
| 1                                | Emittente   | Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c.   | Cassa di Risparmio di Bra s.p.a.                 |
| 2                                | Identificativo unico  | IT0005108060  | IT0004699044                                     |
| 3                                | Legislazione applicabile allo strumento   | Legge Italiana  | Legge Italiana                                   |
| <b>Trattamento regolamentare</b> |   |   |  |
| 4                                | Disposizioni transitorie del CRR  | Capitale di classe 2  | Capitale di classe 2                             |
| 5                                | Disposizioni post transitorie del CRR   | Capitale di classe 2  | Non ammissibile                                  |
| 6                                | Ammissibile a livello di singolo ente/(sub-)consolidamento / di singolo ente e di (sub-)consolidamento  | Singolo ente e consolidato  | Singolo ente e consolidato                       |
| 7                                | Tipo di strumento   | Bond - Art.62   | Bond - Art.62 - 484 CRR                          |
| 8                                | Importo rilevato nel capitale regolamentare (milioni di euro)   | 225   | 0  |
| 9                                | Importo nominale dello strumento (milioni di euro)  | 225   | 7  |
| 9a                               | Prezzo di emissione   | 100   | 100  |
| 9b                               | Prezzo di rimborso  | 100   | 100  |
| 10                               | Classificazione contabile   | Passività - costo ammortizzato  | Interessi di minoranza in filiazioni consolidate |
| 11                               | Data di emissione originaria  | 15/06/2015  | 01/04/2011                                       |
| 12                               | Irredimibile o a scadenza   | A scadenza  | A scadenza                                       |
| 13                               | Data di scadenza originaria   | 15/06/2025  | 01/04/2021                                       |
| 14                               | Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto a approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza                                    | Si  | No   |
| 15                               | Data del rimborso anticipato facoltativo, data del rimborso anticipato eventuale e importo del rimborso   | 15/12/2020<br>prezzo di rimborso alla pari<br>ogni stacco cedola (15 giugno, 15 dicembre) | N/A  |
| 16                               | Date successive di rimborso anticipato, se del caso   |   | N/A  |
| <b>Cedole/dividendi</b>          |   |   |  |
| 17                               | Dividendi/cedole fissi o variabili  | Fissi   | Fissi  |
| 18                               | Tasso della cedola ed eventuale indice correlato  | 4,25%<br>Periodicità semestrale   | 4,5%<br>Periodicità semestrale                   |
| 19                               | Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"   | No  | No   |
| 20a                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo)   | Obbligatorio  | Obbligatorio                                     |
| 20b                              | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo)   | Obbligatorio  | Obbligatorio                                     |
| 21                               | Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso  | No  | No   |
| 22                               | non cumulativo o cumulativo   | Non cumulativi  | Non cumulativi                                   |
| 23                               | Convertibile o non convertibile   | Non convertibile  | Non convertibile                                 |
| 24                               | Se convertibile, evento(i) che determina(no) la conversione   | N/A   | N/A  |
| 25                               | Se convertibile, in tutto o in parte  | N/A   | N/A  |
| 26                               | Se convertibile, tasso di conversione   | N/A   | N/A  |
| 27                               | Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa   | N/A   | N/A  |
| 28                               | Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile  | N/A   | N/A  |
| 29                               | Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito   | N/A   | N/A  |
| 30                               | Meccanismi di svalutazione (write down)   | No  | No   |
| 31                               | In caso di meccanismo di svalutazione (write down), evento(i) che la determina(no)  | N/A   | N/A  |
| 32                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale  | N/A   | N/A  |
| 33                               | In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea  | N/A   | N/A  |
| 34                               | In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione  | N/A   | N/A  |
| 35                               | Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior)) | Senior  | Senior   |
| 36                               | Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie   | No  | No   |
| 37                               | In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi  | N/A   | N/A  |

|     |   |  |  |
|-----|---|--|--|
| 1   | Emittente   | Cassa di Risparmio di Bra s.p.a.                 | Cassa di Risparmio di Bra s.p.a.                 |
| 2   | Identificativo unico  | IT0004631641                                     | IT0004345192                                     |
| 3   | Legislazione applicabile allo strumento   | Legge Italiana                                   | Legge Italiana                                   |
|     | <b>Trattamento regolamentare</b>  |  |  |
| 4   | Disposizioni transitorie del CRR  | Capitale di classe 2                             | Capitale di classe 2                             |
| 5   | Disposizioni post transitorie del CRR   | Non ammissibile                                  | Non ammissibile                                  |
| 6   | Ammissibile a livello di singolo ente/(sub-)consolidamento / di singolo ente e di (sub-)consolidamento  | Singolo ente e consolidato                       | Singolo ente e consolidato                       |
| 7   | Tipo di strumento   | Bond - Art.62 - 484 CRR                          | Bond - Art.62 - 484 CRR                          |
| 8   | Importo rilevato nel capitale regolamentare (milioni di euro)   | 0  | 0  |
| 9   | Importo nominale dello strumento (milioni di euro)  | 10   | 10   |
| 9a  | Prezzo di emissione   | 100  | 100  |
| 9b  | Prezzo di rimborso  | 100  | 100  |
| 10  | Classificazione contabile   | Interessi di minoranza in filiazioni consolidate | Interessi di minoranza in filiazioni consolidate |
| 11  | Data di emissione originaria  | 18/08/2010                                       | 21/03/2008                                       |
| 12  | Irredimibile o a scadenza   | A scadenza                                       | A scadenza                                       |
| 13  | Data di scadenza originaria   | 18/08/2017                                       | 21/03/2015                                       |
| 14  | Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto a approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza                                    | No   | No   |
| 15  | Data del rimborso anticipato facoltativo, data del rimborso anticipato eventuale e importo del rimborso   | N/A  | N/A  |
| 16  | Date successive di rimborso anticipato, se del caso   | N/A  | N/A  |
|     | <b>Cedole/dividendi</b>   |  |  |
| 17  | Dividendi/cedole fissi o variabili  | Fissi  | Variabili  |
| 18  | Tasso della cedola ed eventuale indice correlato  | 4%<br>Periodicità semestrale                     | Euribor 6m + 40 b.p.<br>Periodicità semestrale   |
| 19  | Presenza di un meccanismo di "dividend stopper"   | No   | No   |
| 20a | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo)   | Obbligatorio                                     | Obbligatorio                                     |
| 20b | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo)   | Obbligatorio                                     | Obbligatorio                                     |
| 21  | Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso  | No   | No   |
| 22  | non cumulativo o cumulativo   | Non cumulativi                                   | Non cumulativi                                   |
| 23  | Convertibile o non convertibile   | Non convertibile                                 | Non convertibile                                 |
| 24  | Se convertibile, evento(i) che determina(no) la conversione   | N/A  | N/A  |
| 25  | Se convertibile, in tutto o in parte  | N/A  | N/A  |
| 26  | Se convertibile, tasso di conversione   | N/A  | N/A  |
| 27  | Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa   | N/A  | N/A  |
| 28  | Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile  | N/A  | N/A  |
| 29  | Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito   | N/A  | N/A  |
| 30  | Meccanismi di svalutazione (write down)   | No   | No   |
| 31  | In caso di meccanismo di svalutazione (write down), evento(i) che la determina(no)  | N/A  | N/A  |
| 32  | In caso di svalutazione (write down), svalutazione totale o parziale  | N/A  | N/A  |
| 33  | In caso di svalutazione (write down), svalutazione permanente o temporanea  | N/A  | N/A  |
| 34  | In caso di svalutazione (write down) temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione  | N/A  | N/A  |
| 35  | Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior)) | Senior   | Senior   |
| 36  | Caratteristiche non conformi degli strumenti che beneficiano delle disposizioni transitorie   | No   | No   |
| 37  | In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi  | N/A  | N/A  |

## 1.5 Modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri

Di seguito si riportano le informazioni esposte secondo il modello per la pubblicazione delle informazioni sui Fondi Propri (Allegato VI del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1423/2013 della Commissione Europea del 20 dicembre 2013).

| CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1: STRUMENTI E RISERVE             |   | (A) IMPORTO ALLA DATA DELL'INFORMATIVA | (C) IMPORTI SOGGETTI AL TRATTAMENTO PRE-REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013 O IMPORTO RESIDUO PRESCRITTO DAL REGOLAMENTO (UE) N. 575/2013 |
|--|---|--|--|
| 1  | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni   | 2.373.998                              |  |
|  | di cui: Azioni ordinarie  | 2.373.998                              |  |
| 2  | Utili non distribuiti   | 1.665.387                              |  |
| 3  | Altre componenti di conto economico complessivo accumulate ( e altre riserve, includere gli utili e le perdite non realizzati ai sensi della disciplina contabile applicabile)  | 929.484                                |  |
| 3a   | Fondi per rischi bancari generali   | -                                      |  |
| 4  | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 3, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale primario di classe 1   | -                                      |  |
|  | Conferimenti di capitale pubblico che beneficiano della clausola di grandfathering fino al 1° gennaio 2018  | -                                      |  |
| 5  | Interessi di minoranza (importo consentito nel capitale primario di classe 1 consolidato)   | 444.496                                |  |
| 5a   | Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili   | 53.979                                 |  |
| 6  | <b>Capitale primario di classe 1 prima delle rettifiche regolamentari</b>   | <b>5.467.344</b>                       |  |
| CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (CET1): RETTIFICHE REGOLAMENTARI |   |  |  |
| 7  | Rettifiche di valore supplementari (importo negativo)   | (3.438)                                |  |
| 8  | Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali) (importo negativo)   | (500.539)                              |  |
| 9  | Campo vuoto nell'UE   | -                                      |  |
| 10   | Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3) (importo negativo)   | -                                      |  |
| 11   | Riserve di valore equo relative agli utili e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa  | (378)                                  |  |
| 12   | Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese  | -                                      |  |
| 13   | Qualsiasi aumento del patrimonio netto risultante da attività cartolarizzate (importo negativo)   | -                                      |  |
| 14   | Gli utili o le perdite su passività valutati al valore equo dovuti all'evoluzione del merito di credito   | (4.540)                                |  |
| 15   | Attività dei fondi pensione a prestazioni definite (importo negativo)   | -                                      |  |
| 16   | Strumenti propri di capitale primario di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente (importo negativo)   | (7.256)                                |  |
| 17   | Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)  | -                                      |  |
| 18   | Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)              | -                                      |  |
| 19   | Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo) | -                                      |  |
| 20   | Campo vuoto nell'UE   | -                                      |  |
| 20a  | Importo dell'esposizione dei seguenti elementi, che possiedono i requisiti per ricevere un fattore di ponderazione del rischio pari al 1250%, quando l'ente opta per la deduzione   | -                                      |  |
| 20b  | di cui: partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario (importo negativo)   | -                                      |  |
| 20c  | di cui: posizioni verso la cartolarizzazione (importo negativo)   | -                                      |  |
| 20d  | di cui: operazioni con regolamento non contestuale (importo negativo)   | -                                      |  |

|  |   |                  |  |
|--|---|------------------|--|
| 21   | Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10% al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38 par 3) (importo negativo)  | -                |  |
| 22   | Importo che supera la soglia del 15% (importo negativo)   | -                |  |
| 23   | di cui: strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti  | -                |  |
| 24   | Campo vuoto nell'UE   | -                |  |
| 25   | di cui: attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee  | -                |  |
| 25a  | Perdite relative all'esercizio in corso (importo negativo)  | -                |  |
| 25b  | Tributi prevedibili relativi agli elementi del capitale primario di classe 1 (importo negativo)   | -                |  |
| 26   | Rettifiche regolamentari applicate al capitale primario di classe 1 in relazione agli importi soggetti a trattamento pre-CRR  | (63.775)         |  |
| 26a  | Rettifiche regolamentari relative agli utili e alle perdite non realizzati ai sensi degli articoli 467 e 468  | (197.504)        |  |
|  | di cui: ... filtro per utili non realizzati su titoli di debito con emittenti diversi da amministrazioni centrali   | (12.388)         |  |
|  | di cui: ... filtro per utili non realizzati su titoli di debito emessi da amministrazioni centrali  | (49.184)         |  |
|  | di cui: ... filtro per utili non realizzati su titoli di capitale   | (135.932)        |  |
| 26b  | Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale primario di classe 1 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR  | -                |  |
| 27   | Deduzioni ammissibili dal capitale aggiuntivo di classe 1 che superano il capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente (importo negativo)  | -                |  |
| <b>28</b>  | <b>Totale delle rettifiche regolamentari al capitale primario di classe 1 (CET1)</b>  | <b>(777.430)</b> |  |
| <b>29</b>  | <b>Capitale primario di classe 1 (CET1)</b>   | <b>4.689.914</b> |  |
| <b>CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (AT1): STRUMENTI</b>                |   |                  |  |
| 30   | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni   | -                |  |
| 31   | di cui: classificati come patrimonio netto ai sensi della disciplina contabile applicabile  | -                |  |
| 32   | di cui: classificati come passività ai sensi della disciplina contabile applicabile   | -                |  |
| 33   | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, par 4, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva del capitale aggiuntivo di classe 1   | -                |  |
|  | conferimenti di capitale pubblico che beneficiano della clausola di grandfathering fino al 1° gennaio 2018  | -                |  |
| 34   | Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale aggiuntivo di classe 1 consolidato (compresi gli interessi di minoranza non inclusi nella riga 5) emesso da filiazioni e detenuto da terzi  | 24.910           |  |
| 35   | di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva  | -                |  |
| <b>36</b>  | <b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) prima delle rettifiche regolamentari</b>   | <b>24.910</b>    |  |
| <b>CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (AT1): RETTIFICHE REGOLAMENTARI</b> |   |                  |  |
| 37   | Strumenti propri di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente (importo negativo)   | -                |  |
| 38   | Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)  | -                |  |
| 39   | Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo) | -                |  |
| 40   | Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)             | (13.117)         |  |
| 41   | Rettifiche regolamentari applicate al capitale aggiuntivo di classe 1 in relazione agli importi soggetti a trattamento pre-CRR e trattamenti transitori, soggetti a eliminazione progressiva ai sensi del regolamento (UE) n. 575/2013 (ossia importi residui CRR)  | -                |  |
| 41a  | Importi residui dedotti dal capitale aggiuntivo di classe 1 in relazione alla deduzione dal capitale primario di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'art. 472 del regolamento (UE) n. 575/2013  | -                |  |
| 41b  | Importi residui dedotti dal capitale aggiuntivo di classe 1 in relazione alla deduzione dal capitale di classe 2 durante il periodo transitorio ai sensi dell'art. 475 del regolamento (UE) n. 575/2013   | 3.935            |  |
|  | di cui: investimenti significativi detenuti direttamente nel capitale di altri soggetti del settore finanziario   | 3.935            |  |
| 41c  | Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale aggiuntivo di classe 1 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR  | -                |  |
| 42   | Deduzioni ammissibili dal capitale di classe 2 che superano il capitale di classe 2 dell'ente (importo negativo)  | -                |  |
| <b>43</b>  | <b>Totale delle rettifiche regolamentari al capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</b>   | <b>(9.182)</b>   |  |
| <b>44</b>  | <b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</b>  | <b>15.728</b>    |  |
| <b>45</b>  | <b>Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)</b>   | <b>4.705.642</b> |  |

| <b>CAPITALE DI CLASSE 2 (T2): STRUMENTI E ACCANTONAMENTI</b> |   |                   |  |
|--|---|-------------------|--|
| 46   | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni   | 224.855           |  |
| 47   | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, par 5, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva del capitale di classe 2  | 231.177           |  |
|  | conferimenti di capitale pubblico che beneficiano della clausola di grandfathering fino al 1° gennaio 2018  | -                 |  |
| 48   | Strumenti di fondi propri ammissibili incluso nel capitale di classe 2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi   | 19.033            |  |
| 49   | di cui: strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva  | -                 |  |
| 50   | Rettifiche di valore su crediti   | -                 |  |
| <b>51</b>  | <b>Capitale di classe 2 (T2) prima delle rettifiche regolamentari</b>   | <b>475.065</b>    |  |
| <b>CAPITALE DI CLASSE 2 (T2): RETTIFICHE REGOLAMENTARI</b>   |   |                   |  |
| 52   | Strumenti propri di capitale di classe 2 detenuti dall'ente direttamente o indirettamente e prestiti subordinati (importo negativo)   | -                 |  |
| 53   | Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per aumentare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)  | -                 |  |
| 54   | Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo) | -                 |  |
| 54a  | di cui nuove partecipazioni non soggette alle disposizioni transitorie  | -                 |  |
| 54b  | di cui partecipazioni esistenti prima del 1° gennaio 2013 e soggette alle disposizioni transitorie  | -                 |  |
| 55   | Strumenti di capitale di classe 2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)   | -                 |  |
| 56   | Rettifiche regolamentari applicate al capitale di classe 2 in relazione agli importi soggetti a trattamento pre-CRR e trattamenti transitori, soggetti a eliminazione progressiva ai sensi del regolamento (UE) n. 575/2013 (ossia importi residui CRR)   | -                 |  |
| 56a  | importi residui dedotti dal capitale di classe 2 in relazione alla deduzione dal capitale primario di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 472 del regolamento (UE) n.575/2013  | -                 |  |
| 56b  | importi residui dedotti dal capitale di classe 2 in relazione alla deduzione dal capitale aggiuntivo di classe 1 durante il periodo transitorio ai sensi dell'articolo 475 del regolamento (UE) n.575/2013  | (3.935)           |  |
|  | di cui: investimenti significativi detenuti direttamente nel capitale di altri soggetti del settore finanziario   | (3.935)           |  |
| 56c  | Importo da dedurre dal o da aggiungere al capitale di classe 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR   | 74.173            |  |
|  | di cui: filtro per utili non realizzati (titoli di debito)  | 6.207             |  |
|  | di cui: filtro per utili non realizzati (titoli di capitale)  | 67.966            |  |
| <b>57</b>  | <b>Totale delle rettifiche regolamentari al capitale di classe 2 (T2)</b>   | <b>70.238</b>     |  |
| <b>58</b>  | <b>Capitale di classe 2 (T2)</b>  | <b>545.303</b>    |  |
| <b>59</b>  | <b>Capitale totale (TC = T1 + T2)</b>   | <b>5.250.945</b>  |  |
| 59a  | Attività ponderate per il rischio in relazione agli importi soggetti a trattamento pre-CRR e trattamenti transitori, soggetti a eliminazione progressiva ai sensi del regolamento (UE) n. 575/2013 (ossia importi residui CRR)  | -                 |  |
| <b>60</b>  | <b>Totale delle attività ponderate per il rischio</b>   | <b>40.729.025</b> |  |

| <b>COEFFICIENTI E RISERVE DI CAPITALE</b>   |  |         |        |
|---|--|---------|--------|
| 61  | Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)  |         | 11,51% |
| 62  | Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)   |         | 11,55% |
| 63  | Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)  |         | 12,89% |
| 64  | Requisito della riserva di capitale specifica dell'ente (requisito relativo al capitale primario di classe 1 a norma dell'art. 92, par 1 a), requisiti della riserva di conservazione del capitale, della riserva di capitale anticiclica, della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, della riserva di capitale degli G-SII o O-SII, in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) |         | 9,00%  |
| 65  | di cui: requisito della riserva di conservazione del capitale  |         | 2,50%  |
| 66  | di cui: requisito della riserva di capitale anticiclica  |         | -      |
| 67  | di cui: requisito della riserva a fronte del rischio sistemico   |         | -      |
| 67a   | di cui: riserva di capitale dei G-SII o degli O-SII  |         | -      |
| 68  | Capitale primario di classe 1 disponibile per le riserve (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)   |         | 2,51%  |
| 69  | [non pertinente nella normativa UE]  |         | -      |
| 70  | [non pertinente nella normativa UE]  |         | -      |
| 71  | [non pertinente nella normativa UE]  |         | -      |
| <b>IMPORTI INFERIORI ALLE SOGLIE DI DEDUZIONE (PRIMA DELLA PONDERAZIONE DEL RISCHIO)</b>  |  |         |        |
| 72  | Capitale di soggetti del settore finanziario detenuto direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)   | 331.262 |        |
| 73  | Strumenti di capitale primario di classe 1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)   | 462.378 |        |
| 74  | Campo vuoto nell'UE  |         | -      |
| 75  | Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 10%, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3)  | 111.535 |        |
| <b>MASSIMALI APPLICABILI PER L'INCLUSIONE DI ACCANTONAMENTI NEL CAPITALE DI CLASSE 2</b>  |  |         |        |
| 76  | Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)   |         | -      |
| 77  | Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo standardizzato  |         | -      |
| 78  | Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale di classe 2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)  |         | -      |
| 79  | Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale di classe 2 nel quadro del metodo basato sui rating interni   |         | -      |
| <b>STRUMENTI DI CAPITALE SOGGETTI A ELIMINAZIONE PROGRESSIVA (APPLICABILE SOLTANTO TRA IL 1° GENNAIO 2013 E IL 1° GENNAIO 2022)</b> |  |         |        |
| 80  | Attuale massimale sugli strumenti di capitale primario di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva   |         | -      |
| 81  | Importo escluso dal capitale primario di classe 1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)   |         | -      |
| 82  | Attuale massimale sugli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 soggetti a eliminazione progressiva   |         | -      |
| 83  | Importo escluso dal capitale aggiuntivo di classe 1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)   |         | -      |
| 84  | Attuale massimale sugli strumenti di capitale di classe 2 soggetti a eliminazione progressiva  |         | -      |
| 85  | Importo escluso dal capitale di classe 2 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)  |         | -      |

## 2. REQUISITI DI CAPITALE (art. 438 CRR)

Le disposizioni di Vigilanza Prudenziale richiedono alle Banche di definire in piena autonomia un processo (*ICAAP*) “*per determinare il capitale adeguato, in termini attuali e prospettici, a fronteggiare tutti i rischi rilevanti*”, nonché una valutazione sulla propria adeguatezza patrimoniale, ovvero “*la capacità del patrimonio aziendale di fronteggiare, in termini attuali e prospettici, le perdite inattese insite nello svolgimento dell'attività bancaria*”.

Detta valutazione è frutto di un processo organizzativo articolato, che costituisce parte integrante della gestione aziendale e contribuisce a determinare le strategie e l'operatività corrente delle Banche del Gruppo. Tale processo, la cui responsabilità è rimessa agli Organi Aziendali, prevede il coinvolgimento di una pluralità di strutture della Capogruppo e l'eventuale contributo delle Società che rientrano nel perimetro del Gruppo bancario.

Il processo *ICAAP* è stato definito in coerenza a quanto previsto dalla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, al fine di raccordare il processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale a quanto previsto dal *Risk Appetite Framework* approvati dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo, Organo al quale compete la responsabilità del processo nel rispetto della propria funzione di supervisione strategica. In particolare:

- il Consiglio di amministrazione della Capogruppo definisce e approva le linee generali del processo *ICAAP*, garantendone il tempestivo aggiornamento e assicurandone la coerenza con il *RAF*, sovrintende all'esecuzione del processo, ne promuove l'aggiornamento e conferisce agli Organi delegati l'incarico per l'esecuzione del processo;
- gli Organi Delegati, nel rispetto della propria funzione di gestione e con il supporto del Comitato Rischi con funzioni di consulenza e assistenza in ambito di governo dei rischi e *ICAAP*, danno attuazione al processo *ICAAP* curando che lo stesso sia rispondente agli indirizzi strategici e coerente con il *RAF*;
- il Collegio sindacale, nel rispetto della propria funzione di controllo, vigila sull'adeguatezza e rispondenza del sistema di gestione e controllo dei rischi e del processo *ICAAP* ai requisiti stabiliti dalla normativa.

Il processo *ICAAP* si articola nelle seguenti fasi, per ciascuna delle quali si fornisce sintetica descrizione:

- *set up* del processo: disciplina la predisposizione di tutti i presidi e le attività ricorrenti e non ricorrenti del processo *ICAAP* volti a mantenerlo efficiente ed adeguato nel tempo;
- individuazione dei rischi da valutare: la fase è volta all'identificazione dell'ambito di applicazione del processo *ICAAP*, sia in termini di perimetro di entità sia di tipologie di rischio, in ottica attuale e prospettica (“Mappa dei Rischi di Gruppo”).
- misurazione dei rischi e del capitale interno: in questa fase, con riferimento ai rischi/entità rilevanti identificati nella “Mappa dei Rischi di Gruppo”, vengono:
  - misurati/valutati i rischi sulla base delle modalità di misurazione/valutazione degli stessi, sia in ottica attuale che prospettica;
  - condotti gli *Stress Test*, utilizzando gli scenari approvati dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo.
- determinazione del capitale interno complessivo: la fase comprende le attività di misurazione del capitale interno complessivo, sia in ottica attuale che prospettica;
- determinazione del capitale complessivo e riconciliazione con i Fondi Propri: tale fase prevede:
  - la quantificazione del capitale complessivo, sia in ottica attuale che prospettica;

- la riconciliazione del capitale complessivo rispetto ai Fondi Propri.
- autovalutazione del processo: in questa fase viene condotta l'analisi di auto-valutazione del processo *ICAAP* la quale evidenzia le eventuali carenze del processo stesso, le aree di miglioramento e le azioni correttive organizzative e patrimoniali che si ritiene necessario porre in essere.
- rendicontazione all'Autorità di Vigilanza: la fase è relativa alla stesura del Rendiconto *ICAAP*, alla sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della Capogruppo e all'invio dello stesso a Banca d'Italia.

Le specifiche misure di adeguatezza patrimoniale di Secondo Pilastro definite nell'ambito del *Risk Appetite Framework* si raccordano con i profili di adeguatezza patrimoniale previsti dal processo *ICAAP*.

Tale raccordo è previsto su tutte le dimensioni e quindi sia in termini di adeguatezza patrimoniale in ottica attuale (*risk profile*), adeguatezza patrimoniale in ottica prospettica (*risk appetite*) in coerenza con le previsioni di evoluzione dell'operatività definite nell'ambito del *budget* annuale e del Piano Industriale pluriennale e di adeguatezza patrimoniale in ottica stressata (*risk tolerance*) calcolati in coerenza con le previsioni di evoluzione dell'operatività definite nell'ambito del budget annuale e del Piano Industriale pluriennale e sulla base di uno scenario macroeconomico avverso per l'esercizio in corso, nonché di eventuali ulteriori elementi anche di carattere qualitativo.

In coerenza alle indicazioni fornite dalla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013, il *reporting* periodico di adeguatezza patrimoniale rientra nell'ambito della determinazione del *RAF*, oltre che nel processo finalizzato a predisporre l'annuale Resoconto *ICAAP* per l'Autorità di Vigilanza, viene effettuato nella più ampia "area" del *Risk Appetite Framework*.

La Circolare di Banca d'Italia prevede in particolare:

- l'obbligo di definire un processo per determinare il capitale complessivo adeguato, in termini attuali e prospettici, a fronteggiare tutti i rischi rilevanti a cui il Gruppo è o potrebbe essere esposto, considerando sia i rischi per il calcolo dei requisiti patrimoniali di Primo Pilastro che quelli in esso non contemplati;
- il raccordo del processo con il *Risk Appetite Framework*.



## 2.1 Adeguatezza patrimoniale

Di seguito vengono rappresentati gli assorbimenti patrimoniali a fronte dei rischi di credito e controparte, di mercato e operativi, nonché i valori assunti dai coefficienti patrimoniali riferiti al patrimonio di base (*Core Tier1 ratio e Tier1 ratio*) e quello complessivo (*Total capital ratio*).

In base alla situazione finanziaria, al profilo di rischio del Gruppo BPER e alle risultanze emerse in sede di *Asset Quality Review (AQR)* e *Stress Test*, la BCE ha stabilito, con decorrenza 2015, limiti minimi di *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio* del 9% e di *Total Capital ratio* dell'11%.

| Requisiti patrimoniali   | 30.06.2015            |                  |
|--|-----------------------|------------------|
|  | Esposizione ponderata | Requisito        |
| <b>Rischio di credito e controparte: metodologia standardizzata</b>          | <b>35.994.878</b>     | <b>2.879.590</b> |
| Esposizione verso o garantite da amministrazioni centrali                    | 1.236.595             | 98.928           |
| Esposizione verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali | 51.609                | 4.129            |
| Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico              | 77.852                | 6.228            |
| Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati                       | 2.370.993             | 189.679          |
| Esposizione verso o garantite da imprese e altri soggetti                    | 12.745.205            | 1.019.616        |
| Esposizione al dettaglio   | 4.568.280             | 365.462          |
| Esposizione garantite da immobili  | 4.705.489             | 376.439          |
| Esposizione in stato di default  | 7.492.237             | 599.379          |
| Esposizioni ad alto rischio  | 133.179               | 10.654           |
| Esposizione sotto forma di obbligazioni bancarie garantite                   | 105.838               | 8.467            |
| Esposizione verso organismi collettivi del risparmio (O.I.C.R.)              | 180.962               | 14.477           |
| Esposizioni in strumenti di capitale   | 696.098               | 55.688           |
| Altre esposizioni  | 1.222.437             | 97.795           |
| Esposizione verso cartolarizzazioni  | 408.104               | 32.649           |
| <b>Rischio di aggiustamento della valutazione del credito</b>                | <b>246.764</b>        | <b>19.741</b>    |
| <b>Rischio di mercato: metodologia standardizzata</b>                        | <b>793.231</b>        | <b>63.458</b>    |
| <b>Rischio di mercato: modelli interni</b>                                   | -                     | -                |
| <b>Rischio di mercato: rischio specifico</b>                                 | -                     | -                |
| <b>Rischio operativo: metodologia base</b>                                   | -                     | -                |
| <b>Rischio operativo: metodologia standardizzata</b>                         | <b>3.603.972</b>      | <b>288.318</b>   |
| <b>Altri elementi di calcolo</b>   | <b>90.176</b>         | <b>7.214</b>     |
| <b>Totale Requisiti Prudenziali</b>  | <b>40.729.021</b>     | <b>3.258.321</b> |

*L'importo indicato nella voce "Altri elementi di calcolo" è costituito dai requisiti patrimoniali specifici richiesti da Banca d'Italia sulle attività di rischio, riferibili al rischio di credito rivenienti da Banca di Sassari s.p.a. con l'integrazione del 10% delle attività di rischio ponderate e dai requisiti a fronte di esposizioni verso controparti centrali nella forma di contributi prefinanziati al fondo di garanzia.*

| <b>Coefficienti di Solvibilità (%)</b>                        | <b>30.06.2015</b> | <b>31.12.2014</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| <i>Common Equity Tier 1 ratio (CET1 ratio) - Phased in</i>    | 11,51%            | 11,26%            |
| <i>Tier 1 ratio (T1 ratio) - Phased in</i>                    | 11,55%            | 11,29%            |
| <i>Total Capital ratio (TC ratio) - Phased in</i>             | 12,89%            | 12,24%            |
| <i>Common Equity Tier 1 ratio (CET1 ratio) - Fully Phased</i> | 11,08%            | 10,91%            |

*Il CET1 Ratio Fully Phased, stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di piena applicazione a gennaio 2019, è stato calcolato anche pro-forma (11,50%) tenendo conto della cessione di una quota del capitale (9,1422%) dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI): il perfezionamento dell'operazione, il cui contratto preliminare di cessione è stato sottoscritto lo scorso 19 giugno 2015 è subordinato alle autorizzazioni delle Autorità competenti, attese entro fine anno. L'incidenza è stata stimata pari a circa 42 bps*

### 3. LEVA FINANZIARIA (art.451 CRR)

Nelle tabelle sotto riportate viene illustrato il calcolo del *Leverage Ratio*, secondo le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2015/62. L'evoluzione dell'indicatore è monitorata su base trimestrale, sia a livello individuale (per le *legal entity* del Gruppo soggette a tale normativa) che a livello consolidato.

#### Leva Finanziaria: riconciliazione tra attivo di bilancio ed esposizioni per leva finanziaria

|   | 30/06/2015        |
|---|-------------------|
| Totale attivo di bilancio   | 60.924.918        |
| Aggiustamento per strumenti derivati  | 95.642            |
| Aggiustamento per SFT   | 147.270           |
| Aggiustamento per esposizioni fuori bilancio (effetto dei fattori di conversione creditizi) | 3.346.140         |
| Altri aggiustamenti - a regime  | (799.594)         |
| Altri aggiustamenti - transitorio   | (636.485)         |
| <b>Indicatore di Leva Finanziaria - a regime</b>  | <b>63.714.376</b> |
| <b>Indicatore di Leva Finanziaria - transitorio</b>   | <b>63.877.485</b> |

#### Leva Finanziaria: dettagli

|  | 30/06/2015        |
|--|-------------------|
| <b>A. Esposizione in bilancio (escludendo derivati e SFT)</b>            |                   |
| Esposizione in bilancio (escludendo derivati e SFT)                      | 60.484.776        |
| Deduzioni dal <i>Tier 1</i> relativi ad attivi di bilancio - a regime    | (699.310)         |
| Deduzioni dal <i>Tier 1</i> relativi ad attivi di bilancio - transitorio | (536.201)         |
| <b>B. Esposizioni in derivati</b>  | 369.183           |
| <b>C. Esposizioni in SFT</b>   | 213.587           |
| <b>D. Esposizioni fuori bilancio</b>                                     | 3.346.140         |
| <b>E. Capitale ed esposizione totale</b>                                 |                   |
| Capitale Tier 1 - a regime   | 4.483.494         |
| Capitale Tier 1 - transitorio  | 4.705.642         |
| <b>Totale esposizione - a regime</b>                                     | <b>63.714.376</b> |
| <b>Totale esposizione - transitorio</b>                                  | <b>63.877.485</b> |
| <b>Indicatore di Leva Finanziaria</b>                                    |                   |
| Indicatore di Leva Finanziaria - a regime                                | 7,037%            |
| Indicatore di Leva Finanziaria - transitorio                             | 7,367%            |

**Dichiarazione del Dirigente preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari**

Il sottoscritto Emilio Annovi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca popolare dell'Emilia Romagna s.c., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico – Pillar 3 al 30 giugno 2015", corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Modena, 06 agosto 2015

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Emilio Annovi  
